



Regione Lombardia



PROVINCIA DI BRESCIA



PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO DELL'ADAMELLO

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

BRENO, 12 marzo 2018

UFFICIO DI PIANO

COMUNITA' MONTANA

Il Direttore Servizio Foreste e Bonifica Montana
dott.for. **Gian Battista Sangalli**

PROFESSIONISTI INCARICATI:

Lucia Mondini dottore forestale
Giovanni Manfrini dottore forestale
Adriano Pasini dottore forestale
Contardo Crotti dottore agronomo



PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DEL PARCO DELL'ADAMELLO

Piano di Indirizzo Forestale del Parco dell'Adamello

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Sommario

Parte I – Generalità	5
Art. 1 – Durata e ambito di applicazione	5
Art. 2 – Elementi costitutivi del Piano	5
Art. 3 – Interventi correttivi del Piano	6
3.1 Rettifiche	6
3.2 Modifiche	6
3.3 - Varianti	7
Art. 4 – Raccolta ed elaborazione dati per la gestione e la revisione del Piano	7
Parte II – Rapporti con la Pianificazione Territoriale	8
Art. 5 – Rapporti con il Piano Territoriale Regionale (PTR)	8
Art. 6 – Rapporti con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	8
Art.7 – Rapporti con la pianificazione comunale(PGT)	8
7.1 Piano di Governo del Territorio	8
7.2 Piani del Verde	8
Art. 8 – Rapporti con Piano Cave Provinciale (PCP)	9
Art. 9 - Rapporti con il Piano di bacino del fiume Po: Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)	9
Art. 10 - Rapporti con il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)	9
Art. 11 – Rapporti con i Piani di gestione siti NATURA 2000	9
11.1 Siti Natura 2000 esistenti e generalità	9
11.2 Interventi sottoposti a VIC	10
11.3 Approfondimenti progettuali	11
11.4 VASP	11
11.5 Impianti a fune	11
11.6 Trasformazioni areali	11
Art. 12 – Pianificazione Assestamentale (PAF)	11
Parte III – Formazioni forestali e non forestali	13
Art. 13 - Soprassuoli arborei	13
Art. 14 – Formazioni vegetali irrilevanti	13
Art. 15 – Arboricoltura da legno	13
Art. 16 – Sistemi verdi “fuori foresta”	13
Parte IV – Tutela e Trasformazione del bosco; vincolo idrogeologico	14
Art. 17 – Istanza di taglio bosco	14
Art. 18 – Autorizzazione unica per trasformazione del bosco e vincolo idrogeologico	14
18.1 Relazione tecnica	14
Art. 19 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta (urbanistiche)	15



Art. 20 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale (agricoltura)	15
Art. 21 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale (naturalistica e paesaggio)	16
Art. 22 – Trasformazioni speciali non cartografate	16
Art. 23 – Suddivisione dei boschi in base alla trasformabilità	17
Art. 24 – Individuazione e trasformabilità dei boschi non trasformabili	17
Art. 25 – Individuazione e trasformabilità dei boschi a trasformazione esatta	17
Art. 26 – Individuazione e trasformabilità dei boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione areale	17
Art. 27 – Individuazione e trasformabilità dei boschi non trasformabili a fini urbanistici (soggetti alle sole trasformazioni speciali)	18
Art. 28 – Individuazione di ulteriori aree boscate soggette a trasformazione esatta (a finalità urbanistica)	18
Art.29 - Trasformazioni nel corridoio ecologico primario del Fiume Oglio	19
Art. 30 – Soglia di compensazione	20
Art. 31 – Rapporto di compensazione	20
Art. 32 – Interventi esonerati dall’obbligo di interventi compensativi	22
Art. 33 – Interventi con obblighi di interventi compensativi ridotti	23
Art. 34 – Interventi compensativi ammessi	23
Art. 35 – Localizzazione degli interventi compensativi ammessi	24
Art. 36 – Albo delle opportunità di compensazione	24
Art. 37 - Limite massimo di superficie boscata trasformabile nel periodo di validità del Piano	24
Art. 38 – Monetizzazioni e cauzioni	24
Parte V – Piano della Viabilità agro-silvo-pastorale	26
Art. 39 – Il Piano VASP	26
Art. 40 – Piano VASP: contenuti	26
Parte VI – Attività selvicolturali	27
Art. 41 – Destinazione selvicolturale dei boschi	27
Art. 42 – Indirizzi selvicolturali	27
Parte VII – Parte finanziaria	28
Art. 43 – Attività selvicolturali finanziabili con fondi pubblici	28
Art. 44 – Programmi trasversali da finanziare	29
Art. 45 – Classificazione degli interventi da finanziare in base a importanza e urgenza	29
Allegato 1 – Specie utilizzabili	30
Allegato 2 – Norme Forestali Regionali con le deroghe accordate	32
Art. 35 – Disposizioni generali sulle attività selvicolturali	32
Art. 26 bis – Raccolta di resina e gemme	32
Allegato 3 – Viabilità Agro Silvo Pastorale (VASP)	33

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Parte I – Generalità

Art. 1 – Durata e ambito di applicazione

Il Piano di Indirizzo Forestale (di seguito anche PIF) del Parco dell'Adamello ha durata quindicennale.

Le presenti NTA si applicano alla superficie forestale ricadente nel territorio di competenza amministrativa del Parco dell'Adamello. La superficie forestale è costituita dai "boschi" ai sensi dell'art. 42 della L.R. 31/2008 ed è individuata nella cartografia di Piano.

Le piantagioni arboree dei giardini e dei parchi urbani, sia pubblici che privati, gli impianti di arboricoltura da legno e gli impianti per la produzione della biomassa legnosa, i filari arborei, gli orti botanici, i vivai, i piantonai, le coltivazioni per la produzione di Alberi di Natale, i frutteti (esclusi i castagneti da frutto in attualità di coltura) e le formazioni vegetali irrilevanti sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente piano, non essendo classificati boschi ai sensi dell'art. 42 della l.r. 31/2008.

Art. 2 – Elementi costitutivi del Piano

Il presente PIF è costituito da:

1. Relazione fase di analisi;
2. Relazione fase di sintesi;
3. Regolamento di Attuazione (NTA);
4. Cartografia di analisi :
 - Tav. 01 – Carta d'uso del suolo
 - Tav. 02 – Carta delle aree di interesse ricreativo e sportivo;
 - Tav. 03 – Carta dell'attitudine alla formazione di suolo;
 - Tav. 04 – Carta dei tipi forestali;
 - Tav. 05 – Carta delle categorie forestali;
 - Tav. 06 – Carta del governo e dello stadio evolutivo del bosco;
 - Tav. 07 – Carta dei Vincoli;
 - Tav. 08 – Carta di Inquadramento delle previsioni del PTCP;
 - Tav. 09 – Carta dei piani di assestamento forestale esistenti;
 - Tav. 10 – Carta dei dissesti e delle infrastrutture
5. Cartografia di sintesi
 - Tav. 01 – Carta delle Attitudini funzionali del bosco;
 - Tav. 02 – Carta delle Destinazioni Selvicolturali;
 - Tav. 03 – Carta delle Trasformazioni ammesse;
 - Tav. 04 – Carta delle Infrastrutture di servizio;
 - Tav. 05 – Carta dei Piani di Assestamento;
 - Tav. 06 – Carta dei Modelli Selvicolturali;
 - Tav. 07 – Carta dei Rapporti di compensazione
6. All.n. 1 - Aggiornamento del confine bosco;
7. All. n. 2.1 - Documento di scoping;
8. All. n. 2.2 - Rapporto ambientale;
9. All. n. 2.3 - Sintesi non tecnica;
10. All. n. 3 - Studio di incidenza;
11. All. n.3.a - Tav.1 Sovrapposizione tipologie forestali e habitat



12. All. n.3.b - Tav.2 Sovrapposizione tipologie forestali e habitat
13. All. n.3.c - Tav.3 Sovrapposizione tipologie forestali e habitat
14. Deliberazione di assemblea della Comunità Montana di Valle Camonica n. 37 del 21.12.2017 di adozione del PIF;
15. Dichiarazione di sintesi ai sensi del punto 5.16 del D.C.R. 0351 del 13/03/2007;
16. Parere Motivato procedimento VAS;
17. Messa a disposizione della documentazione tecnica;

Art. 3 – Interventi correttivi del Piano

In fase di gestione il Piano può essere oggetto di rettifiche, modifiche o varianti, secondo quanto previsto da Regione Lombardia, ovvero:

3.1 Rettifiche

Sono correzioni esclusivamente tecniche, atti di adeguamento del piano privi di discrezionalità, quali quelle che recepiscono:

1. meri errori materiali di rilievo (es.: perimetrazione del bosco, tipi forestali, errori nei tracciati ecc.) e conseguenti attribuzioni delle nuove superfici alle classi di pianificazione (es. destinazione selvicolturale, trasformabilità, rapporto di compensazione ecc.) secondo le regole generali stabilite dal PIF;
 2. modifiche normative che comportano la necessità di aggiornamento delle tavole (es.: modifica della definizione di bosco);
 3. cambi di destinazione d'uso già avvenuti e autorizzati (es. recepimento delle autorizzazioni alla trasformazione del bosco già rilasciate o nuovi boschi creati, tracciati non più esistenti per motivi di dissesto ecc.);
 4. previsioni e dati contenuti in PAF già approvati e sottoposti, se del caso, a VIC, in quanto prevalenti sui PIF per gli aspetti di loro competenza
 5. proposte di adeguamento alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta indicate al paragrafo 4.7.2, Parte II, dei Criteri, nel pieno rispetto di quanto indicato nel presente regolamento del PIF;
 6. proposte di adeguamento alle scelte spettanti ai PGT indicate al paragrafo 4.7, Parte II, della d.g.r. n° VIII/7728/2008.
- Nei casi 5) e 6), la rettifica del PIF è resa dalla Comunità Montana nell'ambito della valutazione di compatibilità del PGT al PTCP di cui all'art. 18 della l.r. 12/2005, secondo la procedura indicata al paragrafo 4.4 della d.g.r. n° VIII/7728/2008.

3.2 Modifiche

Si tratta di correzioni discrezionali, non comprese nel novero delle rettifiche, ma a carattere minore, e in quanto tali sono esonerate dalla VAS ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 152/2006.

L'esonero può essere anche la conseguenza di una verifica di assoggettabilità a VAS, conclusasi con l'esclusione dalla procedura di VAS. Si tratta pertanto di correzioni che, pur presentando un margine di discrezionalità, sono prive di impatto ambientale significativo sul territorio e come tali sono approvate con Deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana

Si elencano le correzioni che rientrano fra le "modifiche":

1. l'inserimento nel piano V.A.S.P. di strade già esistenti, senza nuove previsioni di interventi (ampliamenti, prolungamenti o passaggi di classe in aumento);

2. piccole modifiche alle previsioni di intervento (aumento di una classe di transitabilità, piccoli prolungamenti di percorso ecc.), purché con valutazione di incidenza positiva, qualora prevista)
3. la correzione di meri errori materiali di rilievo, qualora da tali correzioni discendano scelte discrezionali (es. l'inserimento nel perimetro del bosco di aree erroneamente escluse qualora sia necessario stabilire, per il "nuovo bosco", i limiti alla trasformazione d'uso o gli interventi selvicolturali ivi finanziabili con fondi pubblici);
4. modifiche alla definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi (art. 47 c. 3 della l.r. 31/2008);
5. recepimento delle misure di conservazione dei Siti Natura 2000.

La Comunità Montana acquisisce un preventivo parere di Regione Lombardia. La modifica è approvata con Deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana.

La Comunità Montana trasmette i provvedimenti finali di modifica, secondo competenza, alla Provincia e all'Ufficio Territoriale Regionale di Regione Lombardia;

3.3 - Varianti

Tutte le altre correzioni costituiscono variante al PIF e devono essere approvate da Regione Lombardia.

Sono compresi tutti i cambiamenti che devono essere sottoposti a VAS, anche a seguito di conclusione positiva della verifica di assoggettabilità a VAS. Le varianti sono soggette alle medesime procedure previste per l'approvazione.

Art. 4 – Raccolta ed elaborazione dati per la gestione e la revisione del Piano

Al fine di assicurare un costante monitoraggio del sistema forestale e l'aggiornamento del PIF la Comunità Montana, attraverso i propri uffici, si fa carico di:

- a) raccogliere ed elaborare i dati attinenti al sistema forestale che abbiano ricadute sul piano territoriale e ambientale (interventi di sistemazione, di miglioramento e potenziamento delle superfici boscate; interventi di trasformazione e di compensazione assentiti; monitoraggio delle trasformazioni indotte dagli strumenti di pianificazione e dai piani di settore - viabilità, cave, ecc.);
- b) raccordare le proprie attività con il Sistema Informativo Territoriale della Provincia, anche attraverso comunicazione almeno annuale dell'elaborazione di cui alla precedente lettera a), secondo modalità concordate con la medesima;
- c) garantire servizi a favore degli Enti locali e dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti nella gestione del patrimonio forestale e ambientale, assicurando la gestione delle informazioni.



Parte II – Rapporti con la Pianificazione Territoriale

Art. 5 – Rapporti con il Piano Territoriale Regionale (PTR)

Il presente Piano supporta il PTR (l.r. 12/2005 artt. 19/22) concorrendo a caratterizzare il “Sistema Rurale Paesistico” individuato nel PTR, evidenziando i boschi di maggiore pregio, gli ambiti a prevalente valenza paesaggistica, gli ambiti agricoli, i sistemi di interesse naturalistico e gli ambiti a elevata naturalità.

Art. 6 – Rapporti con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)

Il presente PIF è redatto in coerenza con gli indirizzi e i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con d.C.P. n. 31 del 13 giugno 2014, di cui costituisce specifico piano di settore, ai sensi dell’art. 48, comma 2, della l.r. 31/2008.

Il PIF è stato redatto in coerenza anche con i criteri di cui al D.Lgs 42/2004 e risponde ai dettati della D.C.P. n. 42 del 27 settembre 2010 “*Criteri provinciali per l’approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale delle Comunità Montane e dei Parchi in Provincia di Brescia*”.

Art.7 – Rapporti con la pianificazione comunale(PGT)

7.1 Piano di Governo del Territorio

Secondo quanto previsto dal comma 3 dell’art. 48 della L.R. 31/2008, le delimitazioni delle superfici a bosco di cui alla Tavola “Carta dei tipi forestali”, la valenza paesaggistica delle aree boscate e le limitazioni e prescrizioni sulla trasformazione del bosco definite dal PIF sono immediatamente esecutive e costituiscono variante agli strumenti urbanistici comunali, che recepiscono i contenuti del PIF medesimo.

Il piano delle regole del PGT, in fase di recepimento dei contenuti del PIF ai sensi dell’art. 10, comma 4, lettera a), n. 2) della L.R. 12/2005, può apportare rettifiche, precisazioni e miglioramenti alle previsioni medesime, conseguenti ad analisi di maggior dettaglio, effettuate nel passaggio di scala dalla pianificazione a livello provinciale a quella comunale.

In sede di redazione dei PGT e di variante o adeguamento degli strumenti urbanistici comunali le individuazioni, anche cartografiche, di maggior dettaglio devono essere supportate da un parere tecnico obbligatorio e vincolante del Parco dell’Adamello e sono ricomprese tra le rettifiche di cui al precedente art. 3.

Il PIF concorre alla definizione del “Quadro ricognitivo e programmatico di riferimento” e del “Quadro conoscitivo del territorio comunale” che sono parte integrante del Documento di Piano del PGT.

Le norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole e gli indirizzi del Documento di Piano dovranno espressamente riportare, facendoli propri, ancorché eventualmente adattati alle condizioni specifiche verificate in dettaglio, i contenuti nella parte II delle presenti NTA.

7.2 Piani del Verde

I piani del verde eventualmente predisposti dalle amministrazioni comunali per la gestione del proprio patrimonio arboreo dovranno essere redatti nel rispetto delle competenze istituzionali vigenti in Regione Lombardia ed in coerenza con i contenuti del PIF per tutti gli aspetti inerenti il bosco o ricadenti nella disciplina normativa forestale.

Art. 8 – Rapporti con Piano Cave Provinciale (PCP)

Gli interventi di compensazione relativi alla trasformazione dei boschi ricadenti all'interno degli Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) previsti dal Piano Cave provinciale, non possono identificarsi con quelli di riassetto ambientale indicati all'art. 14 della l.r. n. 14/1998, in considerazione di quanto disposto dalla d.G.R. 675/2005 "Approvazione dei criteri per la trasformazione del bosco e per i relativi interventi compensativi" (D.Lgs. 227/2001, art. 4 e l.r. 31/2008 art. 43).

I soggetti interessati alla coltivazione di cava nella predisposizione dei progetti di gestione produttiva degli Ambiti Territoriali Estrattivi e di riassetto ambientale di cui rispettivamente agli artt. 11 e 14 della legge regionale n. 14/1998 devono tener conto degli indirizzi del presente PIF relativamente agli aspetti forestali coinvolti.

Art. 9 - Rapporti con il Piano di bacino del fiume Po: Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)

Il PAI, come risultante dall'aggiornamento a livello di PGT, concorre ad individuare le aree ad attitudine protettiva e i soprassuoli boscati a prevalente destinazione protettiva.

Le prescrizioni contenute nei Piani Geologici Comunali sono recepite dal PIF a supporto del rilascio o del diniego delle autorizzazioni al vincolo idrogeologico.

Art. 10 - Rapporti con il Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR)

Il PIF, attraverso le proprie determinazioni, contribuisce all'attuazione delle disposizioni di cui alle L. 157/1992 e alla l.r. 26/1993, fornendo conoscenze e dati utili alla stesura del Piano Faunistico Venatorio (PFV) per quanto attiene alla caratterizzazione vegetazionale del territorio agro-silvo-pastorale.

Nel contempo, contribuisce alla definizione di politiche e di azioni tese al miglioramento del territorio, finalizzato ad aumentare quantitativamente e qualitativamente la fauna selvatica, anche attraverso la definizione di specifici interventi per la valorizzazione faunistica del territorio.

Art. 11 – Rapporti con i Piani di gestione siti NATURA 2000

11.1 Siti Natura 2000 esistenti e generalità

Il PIF tiene conto nelle sue determinazioni della presenza dei siti:

1. ZSC IT2070001 TORBIERE DEL TONALE (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
2. ZSC IT2070002 MONTE PICCOLO - MONTE COLMO (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
3. ZSC IT2070003 VAL RABBIA E VAL GALINERA (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
4. ZSC IT2070004 MONTE MARSER - CORNI DI BOS (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
5. ZSC IT2070005 PIZZO BADILE - ALTA VAL ZUMELLA (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
6. ZSC IT2070006 PASCOLI DI CROCEDOMINI - ALTA VAL CAFFARO (già proposto alla Commissione Europea come SIC)



7. ZSC IT2070007 VALLONE DEL FORCEL ROSSO (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
8. ZSC IT2070008 CRESTA MONTE COLOMBÉ E CIMA BARBIGNAGA (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
9. ZSC IT2070009 VERSANTI DELL'AVIO (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
10. ZSC IT2070010 PIZ OLDA - VAL MALGA (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
11. ZSC IT2070011 TORBIERA LA GOIA (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
12. ZSC IT2070012 TORBIERE DI VAL BRAONE (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
13. ZSC IT2070013 GHIACCIAIO DELL'ADAMELLO (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
14. ZSC IT2070014 LAGO DI PILE (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
15. ZSC IT2070023 BELVEDERE - TRI PLANE (già proposto alla Commissione Europea come SIC)
16. ZPS IT2070401 PARCO NATURALE DELL'ADAMELLO

e definisce norme e indicazioni gestionali che confermano e rafforzano le indicazioni contenute nel Piano di gestione, nei documenti prodotti dal monitoraggio dei siti e nelle disposizioni normative che regolano la Zona di Protezione Speciale. Tali norme e indicazioni gestionali non determinano, né direttamente né indirettamente, effetti negativi sui beni e sulle ragioni che hanno motivato l'istituzione dei siti Natura 2000.

Il PIF, comprendendo all'interno del proprio perimetro i siti sopra elencati, è sottoposto a valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e della d.g.r. n. 7/14106/2003.

Le "misure di conservazione", contenute nella d.G.R. n. 7884 del 30 luglio 2008 e ss.mm.ii., nella d.G.R. 4429 del 30 novembre 2015, nei Piani di Gestione o altrove, concorrono a definire i boschi non trasformabili, gli interventi compensativi, gli indirizzi selvicolturali, la localizzazione di nuova VASP e le attività selvicolturali da finanziare.

11.2 Interventi sottoposti a VIC

Le attività selvicolturali, e gli altri interventi previsti dal presente piano, che rispettano le misure di conservazione dei siti Natura 2000 non sono soggette a valutazione di incidenza.

Negli altri casi, come previsto di Valutazione di Incidenza n. 2926 del 1° aprile 2016, valgono le seguenti regole:

Dovranno essere sottoposti a Valutazione d'Incidenza, anche attraverso procedura semplificata, ove ne sussistano i presupposti, e preliminarmente la loro realizzazione, le seguenti tipologie d'intervento ricadenti nei Siti delle Rete Natura 2000 o nelle loro immediate vicinanze, se non previste o non conformi con quanto indicato dai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e/o nelle misure di conservazione sito-specifiche:

- interventi di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta;
- interventi di realizzazione di nuove opere, quali centraline a biomassa e piattaforme logistiche commerciali (azioni 3 e 4 del Piano);
- realizzazione di nuova viabilità agro-silvo-pastorale: per la viabilità di nuova realizzazione dovrà essere chiaramente esplicitata e documentata l'effettiva necessità di realizzazione dell'opera ai fini del mantenimento delle attività agro-silvo-pastorale con particolare riferimento al recupero e alla gestione delle aree aperte a vegetazione erbacea, al mantenimento e al recupero delle aree a prato pascolo e alla pastorizia. La scelta del tracciato definitivo dovrà essere effettuata al fine di minimizzare, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, gli impatti sugli habitat e le specie interessate.

Dovrà essere verificata l'assoggettabilità alla Valutazione di Incidenza degli interventi di trasformazione dei boschi a delimitazione esatta che ricadano nei seguenti elementi della Rete Ecologica Regionale e/o Provinciale:

- corridoi primari della RER e corridoi fluviali della REP;
- varchi della RER e della REP;
- principali linee di connettività ecologica in ambito collinare montano della REP.

La verifica di assoggettabilità e l'eventuale Valutazione di Incidenza sarà di competenza della Provincia di Brescia.

Dovrà essere verificata l'assoggettabilità alla Valutazione d'Incidenza delle seguenti tipologie d'intervento ricadenti nei Siti della Rete Natura 2000 o nelle loro immediate vicinanze, se non previsti o non conformi a quanto indicato dai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e/o nelle misure di conservazione sito-specifiche:

- interventi di trasformazione speciale;
- interventi di trasformazione a delimitazione areale;
- interventi di manutenzione ed adeguamento delle strutture ed infrastrutture esistenti, interventi di sistemazione idraulico forestale.

11.3 Approfondimenti progettuali

I progetti riguardanti interventi di miglioramento, specificatamente finalizzati alla riqualificazione degli habitat ed alla tutela della fauna, dovranno essere elaborati d'intesa con l'Ente gestore dei Siti della Rete Natura 2000 interessati.

Per gli interventi ricadenti nei Siti della Rete Natura 2000, se non previsti o non conformi con quanto indicato dai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 e/o nelle misure di conservazione sito-specifiche, dovrà essere eseguito un approfondimento a livello progettuale delle fasi di cantiere al fine di evitare periodi e localizzazioni che possono interferire con gli habitat, le specie vegetali rare e/o endemiche e le fasi più sensibili delle specie faunistiche.

11.4 VASP

L'uso della viabilità agro-silvo-pastorale dovrà essere adeguatamente regolamentato al fine di tutelare habitat e specie di interesse comunitario e/o di interesse per la conservazione.

11.5 Impianti a fune

Le gru a cavo e i fili a sbalzo dovranno essere rimossi al termine dei lavori forestali al fine di evitare danni all'avifauna.

11.6 Trasformazioni areali

Le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale per fini agricoli non potranno essere consentite ove siano identificati habitat di interesse prioritario.

Art. 12 – Pianificazione Assestamentale (PAF)

Nel territorio del Parco dell'Adamello, oggetto del presente PIF, sono presenti i seguenti Piani di Assestamento Forestale (PAF):

n.	PAF di proprietà comunali (banca dati CM marzo 2015)	VALIDITA'	
		DAL	AL
1	BERZO DEMO	2002	2016
2	BRAONE	2006	2020
3	BRENO	2010	2024
4	CEDEGOLO	2002	2016
5	CETO	2006	2020
6	CEVO	2000	2014
7	CIMBERGO	2003	2017
8	EDOLO	2002	2016
9	CIVIDATE CAMUNO	2013	2027
10	INCUDINE	1996	2010
11	MALEGNO	1990	2004
12	MALONNO	2003	2017
13	NIARDO	1995	2009
14	PASPARDO	2003	2017
15	PONTE DI LEGNO	1993	2002
16	PRETINE	2011	2025
17	SAVIORE DELL'ADAMELLO	1999	2013
18	SONICO	2014	2028
19	TEMU'	2007	2021
20	VEZZA D'OGLIO	2001	2015
21	VIONE	2005	2019
	PAF di altre proprietà		
22	SOCIETA' ANTICHI ORIGINARI DI PRETINE	2013	2027
23	SOCIETA' AGRARIA FRAZIONISTI DI ASTRIO	2013	2027
24	SOCIETA' AGRARIA FRAZIONISTI DI PESCARZO	2013	2027

Il PIF prevede la necessità di redigere le revisioni dei piani scaduti e di quelli che scadranno nel periodo di validità del PIF stesso, favorendo l'accorpamento pianificatorio sia dei PAF vigenti, con particolare riguardo agli ambiti territoriali definiti dai Consorzi Forestali, sia delle piccole superfici boscate, con particolare riguardo alle proprietà collettive: es. Vicinie, Antichi originari, Società agrarie, ecc.

Per le superfici forestali assestate il cui piano è scaduto si fa riferimento ai modelli selvicolturali, al calcolo della ripresa (se esaurita si fa riferimento al Decreto Regionale 13371/2014) e alle migliorie indicati dai piani di assestamento medesimi, fino a 10 anni dalla scadenza del piano o della sua revisione. Le eventuali deroghe alle NFR concesse dalla Giunta Regionale decadono immediatamente con la scadenza del piano, come previsto dall'art. 44 del r.r. 5/2007.

In fase di aggiornamento o revisione dei PAF scaduti e di nuova realizzazione, i contenuti assestamentali dovranno conformarsi agli indirizzi del presente Piano.

Parte III – Formazioni forestali e non forestali

Art. 13 - Soprassuoli arborei

Il PIF individua i boschi, secondo i dettati dell'art. 42 della l.r. 31/2008 e li classifica sulle diverse tipologie forestali rappresentandoli sulla Tavola "Carta dei tipi forestali" (Tavola 3), redatta sulla C.T.R. alla scala 1:10.000.

Le procedure per le correzioni in caso di errori od omissioni sono indicate all'art. 3.

Come previsto dall'art. 42 c. 6 della l.r. 31/2008, la colonizzazione spontanea di specie arboree o arbustive e su terreni non boscati determinano nuovo bosco solo se previsto nella variante del piano stesso.

Art. 14 – Formazioni vegetali irrilevanti

Il presente PIF non ha individuato formazioni vegetali irrilevanti ai sensi dell'art. 14 della d.g.r. 2024/2006

In caso eventuali di errori, omissioni o modifiche normative si applicano gli interventi correttivi di cui all'art. 3.

Art. 15 – Arboricoltura da legno

L'arboricoltura da legno è definita dall'art. 4 d.lgs. 227/2001 e dall'art. 42 della l.r. 31/2008.

Il presente PIF non reca alcuna norma riguardante l'arboricoltura da legno, in quanto non si è avvalso della facoltà di regolamentare le superfici non boscate soggette a vincolo idrogeologico.

Art. 16 – Sistemi verdi "fuori foresta"

Il presente PIF non reca alcuna norma riguardante i sistemi verdi "fuori foresta", in quanto non si è avvalso della facoltà di regolamentare le superfici non boscate soggette a vincolo idrogeologico.

Parte IV – Tutela e Trasformazione del bosco; vincolo idrogeologico

Art. 17 – Istanza di taglio bosco

Ai sensi dell'art. 15, comma 4 del Regolamento Regionale n. 5 del 20.07.2007, l'esecuzione di tagli sia colturali che in deroga al medesimo Regolamento è subordinata a presentazione alla Comunità Montana-Parco dell'Adamello di apposita istanza di autorizzazione, tramite Sistema Informatico Regionale (SITAB), accompagnata da relazione di taglio redatta da Dottore Forestale o Agronomo.

La relazione di taglio potrà essere redatta direttamente dalla Comunità Montana-Parco dell'Adamello mediante i propri tecnici.

La Comunità Montana predisporrà un apposito Regolamento applicativo per la gestione procedurale dei provvedimenti autorizzativi, nel rispetto della normativa vigente.

Art. 18 – Autorizzazione unica per trasformazione del bosco e vincolo idrogeologico

Ai sensi dell'art. 43, comma 2, della l.r. 31/2008 e s.m.i. gli interventi di trasformazione del bosco sono vietati, fatte salve le autorizzazioni rilasciate dalla Comunità Montana, per il territorio di rispettiva competenza, compatibilmente con la conservazione della biodiversità, con la stabilità dei terreni, con il regime delle acque, con la tutela del paesaggio, con l'azione frangivento e di igiene ambientale locale.

L'autorizzazione al vincolo idrogeologico è assorbita, sotto il profilo amministrativo, dall'eventuale autorizzazione alla trasformazione del bosco di cui all'art. 43 della l.r. 31/2008.

18.1 Relazione tecnica

La richiesta di trasformazione del bosco dovrà essere supportata da apposita relazione forestale ed ambientale di dettaglio riportante anche gli eventuali interventi di compensazione, dal progetto definitivo dei lavori comprensivo delle attività di recupero della valenza naturale dei luoghi e degli eventuali interventi di compensazione e, se necessario, da apposita relazione geologica ed idrogeologica di approfondimento degli aspetti territoriali. La relazione dovrà essere redatta da un tecnico abilitato. La relazione forestale ed ambientale non è richiesta per le seguenti fattispecie:

- trasformazioni ai fini agricoli con superficie inferiore a 2000 mq;
- opere pubbliche con superficie inferiore a 1000 mq;
- viabilità agro-silvo-pastorale con superficie inferiore a 1000 mq;
- allacciamenti tecnologici e viari ad edifici esistenti con superficie inferiore a 250 mq;
- ampliamenti di pertinenze di edifici esistenti con superficie inferiore a 250 mq.

I progetti di interventi di compensazione dovranno essere redatti da dottori forestali o dottori agronomi; sono fatti salvi gli interventi ad esclusivo carico della viabilità o ad esclusivo carico di sistemazioni idrauliche attraverso manufatti (es. briglie), che possono essere progettati, diretti o collaudati anche da altri professionisti competenti e abilitati.

Art. 19 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta (urbanistiche)

Il PIF individua le aree ove è ammessa la trasformazione anche a fini urbanistici, in considerazione della qualità dei soprassuoli, indirizzando l'espansione urbanistica e il consumo di suolo forestale negli ambiti forestali di minor pregio.

Costituiscono trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta le trasformazioni in ambito urbanistico (previsioni di espansione e trasformazione di PGT) e in ambito estrattivo (delimitazioni da Piano Cave).

Le trasformazioni in parola sono realizzabili nei boschi suscettibili di trasformazione esatta (art. 25 del presente Regolamento).

Il limite massimo di superficie trasformabile è indicato all'articolo 37.

Art. 20 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale (agricoltura)

Il PIF riconosce l'importanza dell'attività agricola di montagna sotto gli aspetti economico-sociali e della tradizione, nonché quale elemento imprescindibile del paesaggio montano.

Le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale comprendono interventi finalizzati al recupero delle superfici agricole e allo sviluppo dell'agricoltura di montagna, interventi per la valorizzazione paesaggistica dei luoghi, nonché interventi finalizzati alla valorizzazione delle qualità naturalistiche dei boschi e all'incremento della biodiversità.

Ai fini del presente articolo non è considerata trasformazione ai fini agricoli la realizzazione di campi fotovoltaici.

Tali trasformazioni sono finalizzate allo svolgimento dell'attività primaria in collina e montagna e consistono nel recupero di superfici in passato stabilmente utilizzate a fini agricoli, colonizzate dal bosco in epoca recente (dopo il 1985) e da destinare all'agricoltura non intensiva (vite, prati, prato-pascoli, pascoli, erbai di piante officinali, frutteti non specializzati, coltivazioni biologiche, etc.) fino ad un massimo di 20.000 mq contigui senza ulteriore cambio di destinazione né realizzazione di edifici per almeno 20 anni. In tali aree sono altresì ammesse le trasformazioni del bosco conseguenti all'attuazione di interventi previsti dai Piani di gestione dei Siti NATURA 2000 e gli interventi di trasformazione finalizzati alla conservazione della biodiversità previsti dai piani faunistico venatori.

La trasformazione non può essere concessa in boschi oggetto di miglioramento con fondi pubblici nei precedenti cinquanta anni, compresi gli interventi compensativi.

Si precisa che ai sensi dell'art. 43 comma 8 ter della l.r. 31/2008 per "area forestale importante per la rete ecologica e la biodiversità" si intendono le aree boscate classificati in Tav. 3 "Trasformazioni ammesse" come boschi non trasformabili (rosso) o boschi soggetti alle sole trasformazioni speciali.

In conformità a quanto previsto dalla normativa regionale vigente, le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale per fini agricoli non sono consentite nelle tipologie forestali rare e, in particolare, nell'abietetto esalpico, nell'alneto di ontano nero di impluvio, nelle mughete, nel querceto a roverella dei substrati carbonatici, nell'alneto di ontano bianco, nel querceto primitivo di rovere su falda detritica; tale divieto vale anche per i boschi da seme.

Le trasformazioni finalizzate al recupero di terrazzamenti agricoli pre-esistenti fuori dalle aree boscate suscettibili di trasformazione areale sono annoverate nelle "trasformazioni speciali" (vedi articolo 22)

Il limite massimo di superficie boscata trasformabile è indicato all'articolo 37.

Le trasformazioni di tipo areale sono ammesse:

- nei boschi trasformabili a delimitazione areale, come di seguito elencate, individuate nella Tav.3 "Trasformazioni ammesse", di cui all'articolo 26;
- nei boschi trasformabili a delimitazione esatta", di cui all'articolo 25.



Gli interventi di trasformazione del bosco finalizzati all'esercizio dell'attività agricola, realizzati nei "boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione areale", che rispettano tutte le seguenti condizioni:

- a) sono relativi a boschi di neoformazione (ossia a boschi creatisi spontaneamente su terreni ex agricoli dopo il 1985);
- b) non sono comprese in boschi con dissesti in base alle relative tavole di piano;
- c) non prevedono la realizzazione di opere civili né di impermeabilizzazione del suolo per un periodo di almeno vent'anni (mediante registrazione e trascrizione del divieto di qualsiasi edificazione o impermeabilizzazione del suolo sui registri dei beni immobiliari);
- d) sono esonerati dall'esecuzione di interventi compensativi ai sensi del successivo articolo 32

sono considerati "interventi di irrilevante impatto sulla stabilità idrogeologica dei suoli" ai sensi dell'art. 44 comma 6 lettera b) della l.r. 31/2008 e pertanto esonerati dal rilascio dell'autorizzazione idrogeologica.

Ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. 42/2004 sono altresì esonerati dal rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, come disposto dal paragrafo 4.12 della d.g.r. 9/2727/2011 e dal paragrafo 1.4.a. della d.g.r.8/675/2005 e s.m.i.»

Art. 21 – Trasformazioni ordinarie a delimitazione areale (naturalistica e paesaggio)

Le trasformazioni a finalità naturalistica e paesaggistica sono consentite per perseguire gli obiettivi di miglioramento ambientale definiti dal PIF e dai diversi strumenti di gestione ambientale presenti sul territorio (piani di gestione dei Siti Natura 2000, progetti di miglioramento e di riqualificazione ambientale previsti alla scala comunale, piani di gestione del verde, ecc.) o per migliorare, sotto il profilo paesaggistico, la percezione e il ruolo di siti di particolare interesse.

Queste trasformazioni, finalizzate a migliorare la funzione naturalistica del popolamento arboreo, l'apertura di radure che migliorino la funzione ecotonale, l'apertura di varchi e spazi per formare ambiti con orizzonti aperti e con visivi, o quant'altro, non sottendono un diverso azionamento urbanistico dei luoghi, che mantengono l'originaria classificazione e disciplina normativa.

Art. 22 – Trasformazioni speciali non cartografate

Nel novero delle "Trasformazioni speciali" sono comprese le trasformazioni finalizzate a realizzare:

- a) viabilità agro-silvo-pastorale prevista dal piano VASP;
- b) allacciamenti tecnologici e viari ad edifici esistenti ed a servizio di aree agricole e forestali, purché finalizzati alla manutenzione del territorio rurale;
- c) ampliamenti o adeguamento di edifici, impianti o infrastrutture esistenti o costruzione di pertinenze di edifici esistenti;
- d) interventi di prevenzione o sistemazione del dissesto idrogeologico, da realizzarsi ove tecnicamente possibile tramite opere di bioingegneria forestale;
- e) interventi funzionali alla fruizione del territorio (posa di bacheche, segnaletica, arredi per la sosta, eccetera),
- f) opere pubbliche o promosse da soggetti a partecipazione maggioritaria pubblica;
- g) opere di difesa dall'inquinamento idrico, del suolo, atmosferico ed acustico;
- h) acquedotti ed elettrodotti purché interrati

- i) opere antincendio boschivo e di prevenzione dei rischi di incendio boschivo, realizzate secondo le prescrizioni del “Piano regionale delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”;
- j) discariche previste in atti di programmazione o pianificazione territoriale di livello regionale o provinciale;
- k) recupero ai fini agricoli di terrazzamenti su superfici di massimo di 3000 mq;
- l) ricostruzione di ruderi presenti sulle mappa catastali, purché il sedime delle murature originarie sia chiaramente riconoscibile sul terreno e a condizione che tali interventi non comportino l’incremento della volumetria presente.

Le trasformazioni di bosco speciali sono realizzabili, se non ubicabili all’esterno di aree boscate, privilegiando comunque i boschi con minore rapporto di compensazione rispetto ai boschi con rapporto di compensazione più elevato.

Le trasformazioni speciali sono consentite in tutti i boschi, salvo i limiti previsti per i “boschi non trasformabili” (art. 24).

Art. 23 – Suddivisione dei boschi in base alla trasformabilità

Il PIF suddivide i boschi in aree in base alla trasformabilità, riportati in tavola 3:

- a) Boschi non trasformabili, come definiti all’art. 24 e 27;
- b) Boschi in cui sono permesse le trasformazioni ordinarie a delimitazione esatta, come definiti all’art.25;
- c) Boschi in cui sono permesse le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale, come definiti all’art.26

Le trasformazioni sono inoltre sottoposte a compensazione tramite intervento compensativo o monetizzazione, secondo le modalità del presente Regolamento, i rapporti di compensazione di cui all’art. 31 e le esclusioni di cui all’art. 32.

Art. 24 – Individuazione e trasformabilità dei boschi non trasformabili

Il presente PIF non annovera “boschi non trasformabili” secondo il dettato del paragrafo 4.3, parte II, della d.g.r. 7728/2008.

I “boschi non trasformabili” indicati in tavola 3 devono essere intesi come “boschi non soggetti a trasformazioni a finalità urbanistiche e in cui sono ammesse solo trasformazioni speciali” (articolo 27).

Art. 25 – Individuazione e trasformabilità dei boschi a trasformazione esatta

Le aree boscate che possono essere trasformate per i motivi indicati all’art. 19 sono riportate in tavola 3 “Trasformazioni ammesse” con retino azzurro.

Nelle predette aree sono ammissibili anche le trasformazioni previste nei restanti boschi (es. SIF, VASP), le trasformazioni ordinarie a delimitazione areale (agricoltura) e le trasformazioni speciali non cartografate.

Art. 26 – Individuazione e trasformabilità dei boschi soggetti a trasformazione ordinaria a delimitazione areale

Le aree boscate suscettibili di autorizzazione alla trasformazione ordinaria a delimitazione areale per finalità agricola, indicate nell’articolo 20 del presente Regolamento, sono riportate in tavola 3, con la retinatura in verde.

- In tali aree sono ammissibili, nei limiti del presente regolamento:
- le trasformazioni a finalità agricola, di cui all’articolo 20
- le trasformazioni a finalità naturalistica e di biodiversità, di cui all’articolo 21;
- le trasformazioni speciali, di cui all’articolo 22

In caso di esecuzione di interventi di miglioramento forestale con fondi pubblici o tramite interventi compensativi, si procederà, mediante provvedimento di “rettifica”, a derubricare i boschi da questa categoria e a inserirli fra i “boschi non trasformabili a fini urbanistici (soggetti alle sole trasformazioni speciali)”, di cui all’articolo successivo.

Art. 27 – Individuazione e trasformabilità dei boschi non trasformabili a fini urbanistici (soggetti alle sole trasformazioni speciali)

Gli interventi di trasformazione del bosco di cui all’art. 43 della L.R. 31/2008 e s.m.i. non sono consentiti nei boschi non trasformabili individuati con apposito simbolo grafico nella Tav. 3 “Trasformazioni ammesse” (boschi in rosso indicati in legenda “boschi non trasformabili”), ricadenti nei seguenti limiti alla trasformazione:

Boschi non trasformabili			
Classe di vincolo	n.	Superficie (ha)	Superficie (%)
1 = Boschi destinazione naturalistica	1446	4.986	44%
2 = Boschi di protezione	1018	1.226	11%
3 = Vincolo paesaggistico	124	384	3%
4 = Aree protette	888	3.254	29%
5 = Rete Ecologica	241	404	4%
6 = Tipi forestali rari	294	939	8%
7 = Boschi da seme	25	182	2%
Totale	4.036	11.376	100%

Nei boschi classificati come “non trasformabili” possono essere realizzate esclusivamente le trasformazioni indicate all’art. 22 di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) k) l), con la prescrizione che gli interventi di carattere edilizio o infrastrutturale e sulla viabilità agro-silvo-pastorale possono essere eseguiti in detti boschi a condizione che venga dimostrata l’impossibilità di farli altrove.

Fra le tipologie forestali rare sono comprese l’abeteto esalpico, l’alneto di ontano nero di impluvio, le mughete, il querceto a roverella dei substrati carbonatici, l’alneto di ontano bianco, il querceto primitivo di rovere su falda detritica.

Art. 28 – Individuazione di ulteriori aree boscate soggette a trasformazione esatta (a finalità urbanistica)

Eventuali modifiche delle aree indicate all’art. 25 possono essere eseguite in base al paragrafo “4.7.2) Modifica alle aree forestali suscettibili di trasformazione ordinaria a delimitazione esatta” della d.g.r. 8/7728/2008.

Qualora, in sede di redazione di strumenti urbanistici comunali o altri strumenti di governo del territorio, o di loro varianti, si ravvisasse per specifiche esigenze la necessità di procedere a trasformazioni di bosco a fini urbanistici, in aree non già a delimitazione esatta (articolo 25), la Comunità Montana potrà autorizzare le nuove aree di trasformazione mediante una “modifica” del PIF, secondo le procedure dell’art. 3, previa

proposta motivata da parte dell'Amministrazione Comunale. La proposta deve essere motivata con allegata relazione contenente:

- la valutazione di possibili alternative a quelle previste per la realizzazione dell'intervento urbanistico comportante trasformazione, con particolare riferimento alla coerenza con il P.T.C.P. ed alle aree non destinate all'agricoltura, come classificate dai P.G.T., a valle dell'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- la perimetrazione di dettaglio (scala 1:2.000, su base fotogrammetrica e catastale) della superficie forestale da trasformare;
- una relazione forestale che verifichi la compatibilità della trasformazione con le valenze ecologiche e funzionali del bosco (struttura, forma di governo, tipologia forestale, attitudine funzionale), con particolare attenzione alle tipologie forestali presenti e agli elementi di valenza individuati in sede di analisi dal PIF.

Le nuove aree potranno essere autorizzate nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) le nuove aree non possono essere individuate:
 - nei "boschi non trasformabili" e nei "boschi soggetti alle sole trasformazioni speciali" indicati nella Tavola 03 "Trasformazioni ammesse" (articoli 24 e 27);
 - nelle aree boscate percorse dal fuoco (L. 353/2000);
 - nelle aree boscate oggetto di contributo pubblici, o di interventi compensativi, negli ultimi 30 anni;
 - negli "habitat prioritari" dei Siti Natura 2000;
 - nei corridoi primari della RER e della REP;
 - in una fascia di 150 m dai Varchi della Rete Ecologica Regionale;
- b) le nuove aree devono essere individuate prioritariamente all'interno del "Tessuto Urbano Consolidato" (l.r. 12/2005) o in una fascia ad esso esterna larga 150 metri;

Le nuove aree devono rispettare la superficie massima trasformabile indicata all'art. 37.

Art.29 - Trasformazioni nel corridoio ecologico primario del Fiume Oglio

Gli interventi di trasformazione ordinaria, sia a delimitazione esatta che areale, ricadenti nell'ambito del corridoio ecologico primario del Fiume Oglio, come individuato dalla Rete Ecologica Provinciale del PTCP, dovranno prevedere interventi compensativi da realizzarsi all'interno del medesimo corridoio ecologico, finalizzati alla ricostruzione e consolidamento del patrimonio di naturalità e biodiversità esistente, mediante impianti di fasce boscate, filari, boschetti, interventi di rinaturalizzazione polivalenti in grado di aumentare la capacità di servizio ecosistemico al territorio e la fruibilità da parte della popolazione.

Le domande di trasformazione dovranno essere corredate da apposita documentazione relativa allo studio della rete ecologica di dettaglio che illustri l'inserimento delle opere previste e la progettazione degli interventi compensativi che dovranno essere coerenti con l'eventuale programmazione pubblica in materia dell'Ente Forestale o dei Comuni interessati, saranno commisurati alle superfici interessate da trasformazione e al rapporto di compensazione di cui all'art.31

Non sono consentiti interventi di trasformazione del bosco che non prevedono la disponibilità delle aree per la collocazione degli interventi compensativi.

Gli interventi compensativi possono essere collocati anche in comuni diversi dall'ambito di trasformazione, sono concordati con il Parco dell'Adamello e individuati nell'ambito dello studio di rete ecologica comunale o proposti dai titolari della richiesta di trasformazione del bosco, quali: imboschimenti mirati alla ricostituzione di corridoi ecologici, ecosistemi filtro, fasce di mascheramento di siti artigiani/industriali, fasce tampone al margine della viabilità primaria, fasce alberate lungo le piste ciclabili, green ways, fasce di protezione delle aree residenziali, realizzazione aree pregiate per la biodiversità, recupero di aree degradate (discariche abusive, cave abbandonate e cantieri), ecc.

Nell'ambito del corridoio ecologico primario del Fiume Oglio, come individuato dalla Rete Ecologica Provinciale del PTCP, non sono trasformabili le superfici a bosco lungo il fiume entro una distanza di 50 m dal corso d'acqua misurata dal ciglio superiore dell'argine spondale, ad eccezione delle opere di cui alle lettere a) e) f) g) h) i) J) k) dell'art. 22.

Art. 30 – Soglia di compensazione

Il Piano non si avvale della facoltà di ridurre l'estensione dell'area boscata soggetta a trasformazione oltre la quale sussiste l'obbligo della compensazione, nei casi previsti dal paragrafo 4.1) della d.g.r. 675/2005 e s.m.i.

Art. 31 – Rapporto di compensazione

Per ogni mq di bosco trasformato deve essere realizzato un intervento compensativo secondo quanto definito all'art. 43, comma 4, della L.R. 31/2008 e dai criteri previsti dalla d.g.r. 675 del 21 settembre 2005 e s.m.i. Il PIF attribuisce ai boschi dell'area di indagine il valore del rapporto di compensazione in caso di trasformazione. L'attribuzione del rapporto di compensazione è prestabilita sulla base del risultato delle analisi territoriali contenute nel piano.

A prescindere delle tipologie forestali e dalle funzioni prevalenti delle superfici boscate, il rapporto di compensazione è pari a 1:1, ad eccezione di interventi di edilizia residenziale (purché non prima casa, turistica/ricettiva o agricola), per i quali il rapporto è di 1:2;

Gli oneri di compensazione verranno maggiorati in funzione della tipologia forestale trasformata in base alla seguente tabella:

INDICE COMPENSAZIONE	1	2	3	4
Tipologia forestale	protettiva	naturalistica	multifunzionale	produttiva
Abieteti dei substrati silicatici tipico e con faggio	1	1,5	1	1
Aceri-Frassineto tipico e con ontano bianco	1	1,5	1	1
Alneto di ontano bianco e nero d'impluvio	1	1,5	1	1
Alneto di ontano verde	2	2,5	2	2
Betuleto secondario	2	2,5	2	2
Castagneti	1,2	1,5	1,2	1,2
Corileto	1	1	1	1
Faggeta altimontana dei substrati carbonatici e silicatici	2	2,5	2	2

INDICE COMPENSAZIONE	1	2	3	4
Tipologia forestale	protettiva	naturalistica	multifunzionale	produttiva
Faggeta montana dei substrati carbonatici e silicatici	2	2,5	2	2
Faggeta primitiva	3	3,5	3	3
Formazioni ripariali	2	2,5	2	2
Impianto artificiale di conifere	1	1	1	1
Lariceto in successione con pecceta	1,2	1,5	1,2	1,2
Lariceto primitivo	2	2,5	2	2
Lariceto tipico	1,2	1,5	1,2	1,2
Larici-Cembreto	2	2,5	2	2
Mughete microterma dei substrati carbonatici e silicatici	3	3,5	3	3
Neoformazione	1	1	1	1
Orno-Ostrieto tipico e primitivo	1:1	1:1	1:1	1:1
Pecceta altimontana dei substrati carbonatici e silicatici	1,2	1,5	1,2	1,2
Pecceta azonale su alluvioni	2	2,5	2	2
Pecceta di sostituzione e pecceta secondaria	1	1	1	1
Pecceta montana dei substrati silicatici	1,2	1,5	1,2	1,2
Pineta di pino silvestre dei substrati carbonatici e silicatici e primitiva di falda	1,2	1,5	1,2	1,2
Querceto di rovere dei substrati silicatici	2	2,5	2	2
Querceto di roverella dei substrati carbonatici	1,2	1,5	1,2	1,2
Querceto primitivo di rovere su falda detritica	2	2,5	2	2
Robinieta misto	1	1	1	1

La Tavola nr. 7 “Rapporti di compensazione” illustra la distribuzione dell’indice di compensazione.

Il rapporto di compensazione da applicare negli interventi di trasformazione è definito sia in relazione alla tipologia delle opere da realizzare che dal valore del bosco, tiene conto dei due indici fino a un massimo di 1:4, secondo la seguente tabella:

Definizione del rapporto di compensazione		
tipologia dei lavori previsti	Indice di compensazione (tipologia e destinazione del bosco)	rapporto di compensazione da applicare
1:1	1	1:1
	1,2	1: 1,2
	1,5	1: 1,5
	2	1 : 2
	2,5	1 : 2,5
	3	1 : 3
	3,5	1 : 3,5



	1	1 : 2
	1,2	1 : 2,4
	1,5	1 : 3
1:2	2	1 : 4
	2,5	1 : 4
	3	1 : 4
	3,5	1 : 4

Art. 32 – Interventi esonerati dall'obbligo di interventi compensativi

Non sono soggetti ad oneri di compensazione gli interventi di trasformazione, regolarmente autorizzati dall'ente forestale, finalizzati alla realizzazione dei seguenti interventi:

- a) viabilità agro-silvo-pastorale prevista dai PAF e dal Piano VASP;
- b) prevenzione o sistemazione del dissesto idrogeologico nonché difesa attiva e passiva dalle valanghe, eseguite ove possibile con tecniche di bioingegneria forestale o ingegneria naturalistica;
- c) interventi funzionali alla fruizione del territorio (posa di bacheche, segnaletica, arredi per la sosta, eccetera);
- d) interventi di miglioramento forestale come definiti nel PIF o dai PAF;
- e) manutenzione e realizzazione di sentieri e itinerari di pubblica utilità rispettosi dei requisiti tecnici previsti dalla d.g.r. VII/14016/2003;
- f) opere di difesa contro gli incendi boschivi previste in piani e strumenti di gestione dedicati (piazze di atterraggio elicotteri, vasche antincendio, acquedotti antincendio, viali tagliafuoco, ecc.) e rispettose delle prescrizioni tecniche dell'apposito Piano regionale anti incendio boschivo;
- g) recupero di aree prative o pascolive finalizzato alla conservazione e miglioramento della biodiversità, del paesaggio, interventi di conservazione e miglioramento degli habitat della fauna selvatica, interventi di conservazione o ripristino di viste o percorsi panoramici solo se specificatamente previsti da piani di assestamento forestale o da strumenti di pianificazione vigenti, quali i Piani di Gestione delle Aree Natura 2000 o da strumenti di pianificazione o gestione delle aree protette statali o regionali (compresi i Siti Natura 2000) o dai Piani paesistici di cui all'art. 143 del D.Lgs 42/2004 o dal Piano di miglioramento ambientale previsto dall'art. 15 della L.R. 26/93, in tutti i casi purché approvati definitivamente.
- h) interventi di trasformazione a basso impatto ambientale, finalizzati al ripristino dell'agricoltura di montagna (es. prati, prato-pascoli, pascoli, coltivazioni di piante officinali, coltivazioni biologiche, vite, frutteti);
- i) interventi di recupero a fini agricoli di terrazzamenti;
- j) realizzazione di piste ciclabili, percorsi pedonali e aree di sosta previste per la funzione ricreativa del bosco;
- k) opere pubbliche con superficie forestale trasformata non superiore a 2.000 m².

Nel caso in cui le trasformazioni di tipo areale siano esonerate totalmente o parzialmente dall'obbligo di interventi compensativi, sono subordinate all'impegno a non destinare a

diversa finalità l'area trasformata per un periodo di 20 anni e l'impegno deve essere oggetto di registrazione e trascrizione sui registri dei beni immobiliari.

Art. 33 – Interventi con obblighi di interventi compensativi ridotti

Nel presente PIF non sono previsti interventi con obblighi di compensazione ridotti.

Art. 34 – Interventi compensativi ammessi

Ai sensi dell'art.43, comma 3, della l.r. 31/2008, le autorizzazioni alla trasformazione del bosco prevedono, a carico dei richiedenti, la realizzazione di interventi compensativi.

Coerentemente con le disposizioni del medesimo comma, per interventi compensativi si intendono gli interventi di riequilibrio e salvaguardia idrogeologica che prevedono opere di carattere selvicolturale e di manutenzione territoriale con l'impiego di tecniche a basso impatto.

La superficie dell'area boscata soggetta a trasformazione del bosco, oltre la quale sussiste l'obbligo della compensazione, è definita ai sensi della d.g.r. 675/2005 e s.m.i.

Secondo le previsioni del presente Piano tali interventi dovranno essere realizzati entro tre anni dal rilascio dell'autorizzazione, salvo prescrizioni diverse dettate dell'Autorità Forestale in base alla tipologia dell'intervento.

Possono essere eseguiti, come interventi compensativi, esclusivamente i seguenti interventi:

- a) le migliorie e le cure colturali ai boschi previste dai piani d'assestamento (eccezion fatta per i castagneti da frutto e le utilizzazioni, che non sono ammissibili essendo attività produttive);
- b) le migliorie e le cure colturali ai boschi previste dai "modelli selvicolturali" (eccezion fatta per i castagneti da frutto e le utilizzazioni, che non sono ammissibili essendo attività produttive), preferibilmente su proprietà pubblica e gestita dai Consorzi Forestali o di ONLUS;
- c) gli interventi di creazione e manutenzione, ordinaria o straordinaria, della viabilità forestale prevista dai PAF o dal piano della viabilità della Comunità Montana (VASP);
- d) gli interventi di prevenzione e di sistemazione dei dissesti;
- e) i lavori di "pronto intervento" a seguito di calamità naturali;
- f) la ripulitura della vegetazione degli alvei dei corsi d'acqua afferenti al Reticolo Idrico Principale e Minore al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque;
- g) la realizzazione e manutenzione di sentieri e attrezzature per la fruizione turistica realizzate preferibilmente in legno;
- h) la riqualificazione ambientale di aree boscate mediante asportazione di rifiuti;
- i) diradamenti, conversioni, miglioramenti forestali e cure colturali ai boschi, imboschimenti, rinfoltimenti da realizzarsi all'interno del corridoio ecologico del Fiume Oglio come definito dal PTCP, finalizzati alla ricostruzione e consolidamento del patrimonio di naturalità e biodiversità;



- j) gli interventi compensativi nei Siti della Rete Natura 2000, che dovranno essere preferibilmente volti al miglioramento dei soprassuoli forestali e delle aree pascolive, escludendo interventi sulle strutture ed infrastrutture.
- k) l'esecuzione di idee progettuali inserite nell'albo delle opportunità della compensazione

Art. 35 – Localizzazione degli interventi compensativi ammessi

L'esecuzione degli interventi compensativi indicati all'articolo 34 avviene esclusivamente nelle seguenti aree, purché all'esterno del Tessuto Urbano Consolidato:

- a) aree assoggettate a Piani di Assestamento Forestale;
- b) aree di proprietà pubblica;
- c) aree gestite dai Consorzi Forestali o da ONLUS;
- d) Siti della Rete Natura 2000
- e) alvei dei corsi d'acqua afferenti al Reticolo Idrico Principale e Minore
- f) corridoio ecologico del Fiume Oglio;
- g) Viabilità agro-silvo-pastorale VASP
- h) aree inserite nell'albo delle opportunità della compensazione.

Gli interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 34 possono essere eseguiti ovunque, purché all'esterno del Tessuto Urbano Consolidato.

Art. 36 – Albo delle opportunità di compensazione

Ai fini della localizzazione delle aree idonee alla realizzazione degli interventi compensativi la Comunità Montana redige l'Albo delle opportunità di compensazione. Al suo interno raccoglie l'elenco delle possibili aree da destinare ad interventi compensativi su proposta di proprietari boschivi pubblici e privati e delle amministrazioni comunali interessate alla realizzazione di interventi compatibili con le finalità di cui ai precedenti articoli.

Spetta alla Comunità Montana definire i criteri di priorità da assegnare alle differenti opere di compensazione, anche sulla base delle altre iniziative e finanziamenti presenti su territorio amministrativo di competenza.

Art. 37 - Limite massimo di superficie boscata trasformabile nel periodo di validità del Piano

Nel periodo di validità del PIF non sono consentite trasformazioni del bosco oltre i seguenti limiti:

- a) per trasformazioni areali e speciali, massimo 1% della superficie forestale attualmente oggetto di PIF;
- b) per trasformazioni urbanistiche, massimo 0,25% della superficie attualmente oggetto di PIF.

Art. 38 – Monetizzazioni e cauzioni

La Comunità Montana può riservarsi la facoltà di accettare o respingere la proposta dei richiedenti alla realizzazione dell'intervento compensativo, sostituendosi al richiedente

stesso nella realizzazione dell'opera. La monetizzazione avviene tramite versamento di una somma pari al costo di compensazione maggiorata del 20% per i costi di progettazione, direzione lavori e collaudo degli interventi.

Parte V – Piano della Viabilità agro-silvo-pastorale

Art. 39 – Il Piano VASP

Il PIF, in coerenza con le vigenti disposizioni normative, definisce tracciati di viabilità agro-silvo-pastorali (VASP) quelle strade, esistenti o di progetto, necessarie per la conduzione dei fondi agricoli e forestali o che rivestono funzioni di sicurezza, incolumità pubblica e di stabilità dei versanti.

Le strade agro-silvo-pastorali individuate dai Piani di Assestamento (PAF) e dal Piano della VASP sono riportate nel presente PIF nelle tavole di sintesi n. 4 “Infrastrutture di servizio”.

Art. 40 – Piano VASP: contenuti

L'elenco delle strade VASP esistenti e in progetto è riportato negli allegati “VASP” e “VASP in progetto” in allegato 3 al presente Regolamento.

Parte VI – Attività selvicolturali

Art. 41 – Destinazione selvicolturale dei boschi

Il presente PIF suddivide i boschi secondo quattro destinazioni selvicolturali: protettiva, produttiva, naturalistica e multifunzionale.

La classificazione è riportata in tavola 02.

Art. 42 – Indirizzi selvicolturali

Il presente PIF riporta gli indirizzi selvicolturali nella Relazione di Piano, nel capito 4 “Indirizzi di Gestione Selvicolturale”

Gli indirizzi selvicolturali sono obbligatori nei casi previsti dall’ Allegato 2 – *Norme Forestali Regionali con le deroghe accordate (Art. 35 – Disposizioni generali sulle attività selvicolturali)*

Tuttavia, gli indirizzi selvicolturali recepiscono le “*misure di conservazione*” dei siti natura 2000 e quindi il loro rispetto, anche nei casi in cui non sono obbligatori, garantisce in ogni caso l’esonero dalla valutazione di incidenza.



Parte VII – Parte finanziaria

Art. 43 – Attività selvicolturali finanziabili con fondi pubblici

Nel territorio assoggettato al presente PIF sono finanziabili con fondi pubblici solamente le seguenti attività selvicolturali:

- a) le miglorie e le attività selvicolturali previste dai piani d'assestamento;
- b) le miglorie e le cure colturali ai boschi esplicitamente indicate nel capitolo "Azioni di piano" in osservanza delle indicazioni contenute nei "modelli selvicolturali";
- c) di recupero o miglioramento dei castagneti da frutto indicati nelle tavole di piano;
- d) gli interventi di creazione e manutenzione, ordinaria o straordinaria, della viabilità forestale prevista dai PAF o dal piano della viabilità della Comunità Montana (VASP) o indicate nelle Tavole delle infrastrutture di servizio;
- e) i lavori di "pronto intervento" a seguito di calamità naturali;
- f) la ripulitura della vegetazione degli alvei dei corsi d'acqua principali e secondari al fine di assicurare il regolare deflusso delle acque;
- g) di recupero forestale ed ecologico delle cave cessate, individuate nel catasto Regionale delle cave dismesse o abbandonate, di cui all'articolo 27 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14;
- h) di gestione ambientale, espressamente previsti dai piani dei siti natura 2000;
- i) di lotta o prevenzione degli incendi boschivi, compatibilmente coi piani AIB;
- j) di pronto intervento, di lotta fitosanitaria, di prevenzione e di sistemazione del dissesto idrogeologico (da attuarsi ove possibile con tecniche di ingegneria naturalistica), anche se non previsti dal presente piano di indirizzo forestale;
- k) la realizzazione e manutenzione di sentieri e attrezzature per la fruizione turistica;
- l) la riqualificazione ambientale di aree boscate mediante asportazione di rifiuti o bonifica;
- m) interventi finalizzati alla riqualificazione ecologica del corridoio ecologico del Fiume Oglio, finalizzati alla ricostruzione e consolidamento del patrimonio di naturalità e biodiversità esistente.

In deroga a quanto indicato al primo comma, non possono essere finanziati:

- a) gli interventi di utilizzazione forestale;
- b) gli imboschimenti, fatti salvi i casi di ricostituzione di soprassuoli danneggiati da eventi meteorici o incendi, ricostituzioni di corridoi ecologici e consolidamento della rete ecologica, con particolare riguardo al corridoio ecologico del Fiume Oglio;
- c) gli impianti di arboricoltura da legno;
- d) gli interventi di miglioramento forestale in "boschi a trasformabilità ordinaria a destinazione urbanistica" e in "boschi assoggettati alla disciplina del Piano Cave Provinciale", fatta eccezione per gli interventi di pronto intervento, di lotta fitosanitaria, di prevenzione e di sistemazione del dissesto idrogeologico (da

attuarsi ove possibile con tecniche di ingegneria naturalistica), che sono finanziabili.

I proventi delle sanzioni di cui all'art. 61, commi da 5 a 10, della l.r. 31/2008 sono usati per le attività indicate all'art. 18, comma 2, lettera d ter) del r.r. 5/2007.

Non possono essere finanziate attività selvicolturali nell'interno del Tessuto Urbano Consolidato e nelle aree boscate suscettibili di trasformazione esatta, salvo limitate e motivate eccezioni per gravi motivi riconducibili alla pubblica utilità (es. gravi attacchi parassitari o schianti).

Art. 44 – Programmi trasversali da finanziare

Il Presente Piano riporta in Relazione, nel capitolo 5 “Azioni di piano”, una serie di iniziative particolarmente significative a supporto della filiera bosco legno.

Art. 45 – Classificazione degli interventi da finanziare in base a importanza e urgenza

Il Presente Piano riporta in Relazione, nel capitolo 5 “Azioni di piano”, la classificazione degli interventi in base all'importanza e all'urgenza.



Allegato 1 – Specie utilizzabili

Per le specie arboree ed arbustive impiegabili per gli interventi di compensazione si fa riferimento alle seguenti specie idonee ricomprese nell'elenco di cui all'Allegato 2 del r.r. n. 5/2007 e s.m.i.:

NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	HABITUS
Abete bianco	<i>Abies alba</i> Miller	albero
Acer campestre, Oppio	<i>Acer campestre</i> L.	albero
Acer di monte	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	albero
Ontano nero	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertner	albero
Ontano bianco	<i>Alnus incana</i> (L.) Moench	albero
Betulla verrucosa	<i>Betula pendula</i> Roth	albero
Carpino bianco	<i>Carpinus betulus</i> L.	albero
Castagno	<i>Castanea sativa</i> Miller	albero
Bagolaro	<i>Celtis australis</i> L.	albero
Faggio	<i>Fagus sylvatica</i> L.	albero
Frassino maggiore	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	albero
Orniello	<i>Fraxinus ornus</i> L.	albero
Noce comune	<i>Juglans regia</i> L.	albero
Larice europeo, l.	<i>Larix decidua</i> Miller	albero
Carpino nero	<i>Ostrya carpinifolia</i> Scop.	albero
Abete rosso – Peccio	<i>Picea excelsa</i> (Lam.) Link (<i>P. abies</i>)	albero
Pino Cembro	<i>Pinus cembra</i> L.	albero
Pino silvestre	<i>Pinus sylvestris</i> L.	albero
Pino mugo uncinato	<i>Pinus uncinata</i> Miller	albero
Pioppo bianco, Gattice	<i>Populus alba</i> L.	albero
Pioppo gatterino	<i>Populus canescens</i> (Aiton) Sm.	albero
Pioppo nero	<i>Populus nigra</i> L.	albero
Pioppo tremolo	<i>Populus tremula</i> L.	albero
Ciliegio selvatico	<i>Prunus avium</i> L.	albero
Cerro	<i>Quercus cerris</i> L.	albero
Rovere	<i>Quercus petraea</i> (Mattuschka)	albero
Roverella	<i>Quercus pubescens</i> Willd.	albero
Farnia	<i>Quercus robur</i> L.	albero
Salice bianco	<i>Salix alba</i> L.	albero
Sorbo montano	<i>Sorbus aria</i> (L.) Crantz	albero
Sorbo degli uccellatori	<i>Sorbus aucuparia</i> L.	albero
Ciavardello	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	albero
Tasso	<i>Taxus baccata</i> L.	albero
Tiglio selvatico	<i>Tilia cordata</i> Miller	albero
Tiglio nostrano	<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.	albero
Olmo montano	<i>Ulmus glabra</i> Hudson	albero
Olmo campestre	<i>Ulmus minor</i> Miller	albero
NOME ITALIANO	NOME SCIENTIFICO	HABITUS
Ontano verde	<i>Alnus viridis</i> (Chaix) DC.	arbusto
Pero corvino	<i>Amelanchier ovalis</i> Medicus	arbusto
Crespino	<i>Berberis vulgaris</i> L.	arbusto

Corniolo	<i>Cornus mas</i> L.	arbusto
Sanguinella	<i>Cornus sanguinea</i> L.	arbusto
Nocciolo, Avellano	<i>Corylus avellana</i> L.	arbusto
Biancospino selvatico	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.	arbusto
Fusaggine, Berretta da	<i>Euonymus europaeus</i> L.	arbusto
Frangola	<i>Frangula alnus</i> Miller	arbusto
Agrifoglio	<i>Ilex aquifolium</i> L.	arbusto
Ginepro comune	<i>Juniperus communis</i> L.	arbusto
Maggiociondolo alpino	<i>Laburnum alpinum</i> (Miller)	arbusto
Maggiociondolo	<i>Laburnum anagyroides</i> Medicus	arbusto
Ligustro	<i>Ligustrum vulgare</i> L.	arbusto
Melo selvatico	<i>Malus sylvestris</i> Miller	arbusto
Pino mugo	<i>Pinus mugo</i> Turra	arbusto
Prugnolo	<i>Prunus spinosa</i> L.	arbusto
Ramno alpino	<i>Rhamnus alpinus</i> L.	arbusto
Spinocervino	<i>Rhamnus catharticus</i> L.	arbusto
Rosa agreste	<i>Rosa agrestis</i> Savi	arbusto
Rosa arvense	<i>Rosa arvensis</i> Hudson	arbusto
Rosa canina	<i>Rosa canina</i> L. sensu Bouleng.	arbusto
Rosa gallica	<i>Rosa gallica</i> L.	arbusto
Rosa alpina	<i>Rosa pendulina</i> L.	arbusto
Rosa rossa	<i>Rosa rubiginosa</i> L.	arbusto
Rosa di San Giovanni	<i>Rosa sempervirens</i> L.	arbusto
Salice stipolato	<i>Salix appendiculata</i> Vill.	arbusto
Salicone	<i>Salix caprea</i> L.	arbusto
Salice grigio	<i>Salix cinerea</i> L.	arbusto
Salice cordato	<i>Salix cordata</i> Muhlenbg.	arbusto
Salice dafnoide, S. blu	<i>Salix daphnoides</i> Vill.	arbusto
Salice ripaiolo, S. lanoso	<i>Salix eleagnos</i> Scop.	arbusto
Salice fragile	<i>Salix fragilis</i> L.	arbusto
Salice odoroso	<i>Salix pentandra</i> L.	arbusto
Salice rosso	<i>Salix purpurea</i> L.	arbusto
Salice da ceste	<i>Salix triandra</i> L.	arbusto
Salice da vimini, vinco	<i>Salix viminalis</i> L.	arbusto
Sambuco nero	<i>Sambucus nigra</i> L.	arbusto
Sambuco rosso	<i>Sambucus racemosa</i> L.	arbusto
Ginestra dei carbonai	<i>Sarothamnus scoparius</i> , <i>Cytisus</i> s.	arbusto
Ginestra odorosa	<i>Spartium junceum</i> L.	arbusto
Lantana	<i>Viburnum lantana</i> L.	arbusto
Pallon di maggio	<i>Viburnum opulus</i> L.	arbusto

Allegato 2 – Norme Forestali Regionali con le deroghe accordate

Art. 35 – Disposizioni generali sulle attività selvicolturali

Visto l'art. 50, comma 6, della l.r. 31/2008, che prevede che i Piani d'indirizzo forestale possano stabilire deroghe alle Norme forestali regionali, previo parere obbligatorio e vincolante della Giunta Regionale, con il presente articolo si apportano le deroghe al Regolamento Regionale 20 Luglio 2007 n. 5 e s.m.i:

art. 20 (Disposizioni generali sulle attività selvicolturali)

Dopo il comma 4 ter è aggiunto il seguente comma 4 quater:

“4 quater) Gli esecutori dei seguenti interventi sono tenuti all'applicazione degli indirizzi selvicolturali e delle azioni previsti dal Piano di Indirizzo Forestale:

- a) interventi autorizzati ai sensi dell'articolo 7, ove tecnicamente possibile;*
- b) interventi per i quali è richiesto il progetto di taglio ai sensi dell'art. 14;*
- c) utilizzazioni di superficie superiore a due ettari, qualora l'esecutore sia un'impresa boschiva, di cui all'art. 14, comma 2;*
- d) interventi di cui all'art. 20, comma 4 bis;*
- e) utilizzazioni in boschi di proprietà pubblica con obbligo di contrassegnatura ai sensi dell'art. 75, comma 2 ter;*
- f) interventi che beneficiano di contributi pubblici;*
- g) interventi compensativi a seguito di autorizzazione alla trasformazione del bosco.”*

Art. 26 bis – Raccolta di resina e gemme

1. Al fine di consentire il mantenimento e lo sviluppo di attività silvicole tradizionali correlate ai prodotti non legnosi, concernenti limitate aree e praticate da pochi soggetti, la Comunità Montana può autorizzare le seguenti attività:

- Resinazione di conifere;
- Raccolta di gemme di pino mugo.

2. La richiesta di autorizzazione di cui al comma 1 deve essere supportata da relazione che illustri la superficie interessata dalla raccolta, la motivazione della proposta, l'epoca e la durata di raccolta e gli eventuali interventi di ripristino.

Allegato 3 – Viabilità Agro Silvo Pastorale (VASP)

VASP esistente nel Parco dell'Adamello

N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	DELIBERA	GESTORE
1	S017101_00037	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	DCC n. 22 del 27/07/2010	Consorzio Forestale Valle Allione
2	S017101_00038	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	DCC n. 22 del 27/07/2010	Consorzio Forestale Valle Allione
3	S017101_00039	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	DCC n. 22 del 27/07/2010	Consorzio Forestale Valle Allione
4	S017101_00042	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	DCC n. 22 del 27/07/2010	Consorzio Forestale Valle Allione
5	S017198_00001	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
6	S017198_00006	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
7	S017198_00007	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
8	S017198_00008	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
9	S017198_00009	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
10	S017198_00010	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
11	S017198_00014	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
12	S017198_00019	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
13	S017198_00020	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
14	S017198_00021	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
15	S017198_00022	III - Trattori di Piccole Dim	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
16	S017198_00023	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
17	S017198_00031	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
18	S017198_00032	III - Trattori di Piccole Dim	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
19	S017198_00034	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGLIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
20	S017083_00003	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
21	S017083_00004	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
22	S017083_00005	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
23	S017083_00006	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
24	S017083_00008	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
25	S017083_00009	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
26	S017083_00010	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
27	S017083_00012	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
28	S017083_00013	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
29	S017083_00014	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
30	S017047_00001	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
31	S017047_00002	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
32	S017047_00003	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
33	S017047_00004	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
34	S017047_00005	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
35	S017047_00006	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
36	S017047_00007	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
37	S017047_00008	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
38	S017047_00009	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
39	S017047_00010	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
40	S017047_00011	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
41	S017047_00012	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
42	S017047_00013	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
43	S017047_00014	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
44	S017047_00015	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
45	S017047_00016	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
46	S017047_00017	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
47	S017047_00018	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
48	S017047_00019	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
49	S017047_00020	III - Trattori di Piccole Dim	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
50	S017054_00039	III - Trattori di Piccole Dim	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
51	S017054_00023	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
52	S017135_00001	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
53	S017135_00002	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
54	S017135_00003	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
55	S017135_00004	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
56	S017135_00005	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
57	S017135_00006	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
58	S017135_00007	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
59	S017135_00008	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
60	S017135_00009	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
61	S017135_00013	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo



N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	DELIBERA	GESTORE
62	S017135_00014	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
63	S017028_00006	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
64	S017028_00007	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
65	S017028_00008	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
66	S017028_00009	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
67	S017050_00019	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	DCC n. 17 del 29/05/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
68	S017050_00025	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	DCC n. 17 del 29/05/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
69	S017050_00028	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	DCC n. 17 del 29/05/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
70	S017050_00029	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	DCC n. 17 del 29/05/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
71	S017027_00003	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
72	S017027_00006	III - Trattori di Piccole Dim	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
73	S017148_00007	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
74	S017148_00008	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
75	S017148_00011	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
76	S017148_00012	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
77	S017148_00013	I - Autocarri	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
78	S017148_00014	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
79	S017148_00016	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
80	S017148_00017	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
81	S017028_00055	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
82	S017135_00022	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
83	S017135_00023	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
84	S017135_00024	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
85	S017184_00002	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
86	S017184_00004	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
87	S017184_00005	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
88	S017184_00012	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
89	S017184_00015	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
90	S017184_00016	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
91	S017184_00017	I - Autocarri	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
92	S017184_00018	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
93	S017184_00019	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
94	S017184_00020	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
95	S017184_00021	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
96	S017184_00023	IV - Piccoli Automezzi	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
97	S017202_00001	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
98	S017202_00002	III - Trattori di Piccole Dim	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
99	S017202_00007	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
100	S017202_00008	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
101	S017202_00015	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
102	S017181_00005	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
103	S017181_00018	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
104	S017181_00004	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
105	S017181_00011	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
106	S017181_00012	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
107	S017181_00013	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
108	S017181_00014	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
109	S017181_00015	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
110	S017181_00016	I - Autocarri	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
111	S017175_00002	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
112	S017175_00007	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
113	S017175_00004	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
114	S017175_00006	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
115	S017175_00008	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
116	S017175_00009	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
117	S017175_00003	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
118	S017175_00010	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
119	S017016_00001	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
120	S017016_00005	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
121	S017016_00009	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
122	S017016_00018	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
123	S017016_00019	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
124	S017016_00017	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
125	S017051_00001	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
126	S017051_00002	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
127	S017051_00003	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
128	S017051_00004	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
129	S017051_00005	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
130	S017051_00007	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
131	S017051_00008	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
132	S017051_00018	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo

N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	DELIBERA	GESTORE
133	S017154_00009	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
134	S017154_00010	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
135	S017154_00017	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
136	S017154_00014	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
137	S017055_00001	III - Trattori di Piccole Dim	CIVIDATE CAMUNO	DCC n. 07 del 25/05/2015	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
138	S017055_00003	III - Trattori di Piccole Dim	CIVIDATE CAMUNO	DCC n. 07 del 25/05/2015	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
139	S017068_00001	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
140	S017068_00004	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
141	S017068_00006	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
142	S017068_00013	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
143	S017068_00015	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
144	S017068_00016	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
145	S017068_00019	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
146	S017068_00020	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
147	S017068_00022	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
148	S017068_00029	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
149	S017068_00030	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
150	S017068_00035	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
151	S017068_00040	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
152	S017068_00041	III - Trattori di Piccole Dim	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
153	S017068_00046	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
154	S017068_00048	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
155	S017068_00051	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
156	S017068_00053	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
157	S017154_00021	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
158	S017154_00005	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
159	S017154_00016	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
160	S017154_00013	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
161	S017051_00016	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
162	S017051_00017	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
163	S017051_00020	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
164	S017051_00006	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
165	S017051_00023	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
166	S017051_00024	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
167	S017051_00025	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
168	S017051_00026	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
169	S017051_00027	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
170	S017050_00035	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	DCC n. 17 del 29/05/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
171	S017175_00016	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire Dell'Adamello
172	S017175_00017	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
173	S017198_00053	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	DCC n. 03 del 26/03/2015	Comune di Vezza d'Oglio
174	S017016_00002	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
175	S017016_00027	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
176	S017016_00010	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
177	S017016_00026	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demp
178	S017154_00018	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
179	S017068_00080	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
180	S017175_00018	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
181	S017051_00030	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
182	S017051_00029	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
183	S017051_00028	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
184	S017051_00019	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
185	S017051_00021	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
186	S017051_00022	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cevo
187	S017068_00072	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	DCC n. 06 del 20/03/2015	Comune di Edolo
188	S017135_00025	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
189	S017135_00026	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	DCC n. 10 del 10/06/2015	Comune di Paspardo
190	S017027_00005	III - Trattori di Piccole Dim	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
191	S017054_00037	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
192	S017054_00038	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile



N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	DELIBERA	GESTORE
193	S017101_00064	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	DCC n. 22 del 27/07/2010	Consorzio Forestale Valle Allione
194	S017028_00004	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
195	S017175_00019	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
196	S017181_00009	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
197	S017181_00026	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
198	S017181_00028	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
199	S017181_00029	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
200	S017181_00034	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
201	S017181_00035	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
202	S017181_00036	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
203	S017181_00037	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
204	S017181_00038	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
205	S017181_00039	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
206	S017181_00040	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
207	S017181_00041	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
208	S017181_00044	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
209	S017181_00045	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
210	S017181_00046	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
211	S017181_00047	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
212	S017181_00048	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
213	S017181_00050	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
214	S017181_00051	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
215	S017181_00049	III - Trattori di Piccole Dim	SONICO	DCC n. 05 del 13/02/2015	Comune di Sonico
216	S017054_00044	II - Trattori con Rimorchio	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
217	S017054_00045	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
218	S017184_00031	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	DCC n. 07 del 03/03/2009	Comune di Temu'
219	S017175_00036	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
220	S017175_00035	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
221	S017175_00034	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
222	S017175_00033	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
223	S017175_00032	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
224	S017175_00031	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
225	S017175_00030	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
226	S017175_00029	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
227	S017175_00028	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
228	S017175_00027	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
229	S017175_00026	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
230	S017175_00025	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
231	S017175_00024	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
232	S017175_00023	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
233	S017175_00022	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
234	S017175_00021	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Savioire dell'Adamello
235	S017118_00044	II - Trattori con Rimorchio	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
236	S017118_00045	II - Trattori con Rimorchio	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
237	S017118_00046	II - Trattori con Rimorchio	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
238	S017118_00048	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
239	S017118_00049	II - Trattori con Rimorchio	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
240	S017118_00051	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
241	S017118_00050	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
242	S017148_00024	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
243	S017148_00025	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
244	S017148_00026	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
245	S017148_00027	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
246	S017148_00028	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
247	S017148_00029	III - Trattori di Piccole Dim	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
248	S017148_00030	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
249	S017148_00035	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	DCC n. 11 del 26/03/2013	Comune di Ponte di Legno
250	S017054_00046	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
251	S017054_00047	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
252	S017054_00048	IV - Piccoli Automezzi	CIMBERGO	DCC n. 02 del 24/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
253	S017016_00030	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
254	S017016_00031	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
255	S017016_00029	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
256	S017016_00032	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
257	S017016_00033	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
258	S017016_00034	I - Autocarri	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
259	S017016_00035	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
260	S017016_00036	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
261	S017016_00037	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
262	S017016_00038	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
263	S017016_00039	IV - Piccoli Automezzi	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo

N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	DELIBERA	GESTORE
264	S017016_00051	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
265	S017016_00050	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
266	S017016_00049	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
267	S017016_00048	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
268	S017028_00057	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
269	S017028_00058	IV - Piccoli Automezzi	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
270	S017154_00022	II - Trattori con Rimorchio	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
271	S017154_00023	III - Trattori di Piccole Dim	PRESTINE	DCC n. 37 del 27/09/2014	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica
272	SV372	IV - Piccoli Automezzi	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
273	SV234	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
274	SV233	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
275	SV232	III - Trattori di Piccole Dim	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
276	SV267	IV - Piccoli Automezzi	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
277	SV266	IV - Piccoli Automezzi	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
278	SV265	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
279	SV264	IV - Piccoli Automezzi	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
280	SV231	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
281	SV230	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	DCC n. 04 del 22/04/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
282	SV367	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
283	SV263	IV - Piccoli Automezzi	NIARDO	DCC n. 06 del 21/03/2015	Consorzio Forestale Pizzo Badile
284	SV368	IV - Piccoli Automezzi	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
285	SV261	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
286	SV258	IV - Piccoli Automezzi	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
287	SV262	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	DCC n. 21 del 28/10/2010	Consorzio Forestale Pizzo Badile
288	S017016_00044	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Berzo Demo
289	SV444	III - Trattori di Piccole Dim	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
290	SV450	III - Trattori di Piccole Dim	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
291	SV451	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	DCC n. 11 del 11/04/2015	Comune di Vione
292	SV480	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	DAU n. 14 del 29/05/2015	Comune di Cedegolo
293	SV520	III - Trattori di Piccole Dim	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine
294	SV522	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	DCC n. 04 del 13/03/2015	Comune di Incudine

VASP in progetto nel Parco dell'Adamello

N	CODICE_STR	CLASSE	COMUNE	GESTORE	DELIBERA
1	S017198_00039	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
2	S017198_00040	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
3	S017198_00041	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
4	S017198_00042	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
5	S017198_00043	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
6	S017198_00044	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
7	S017198_00045	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
8	S017198_00046	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
9	S017083_00017	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	Comune di Incudine	DCC n. 04 del 13/03/2015
10	S017083_00016	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	Comune di Incudine	DCC n. 04 del 13/03/2015
11	S017047_00021	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	Comune di Cedegolo	DAU n. 14 del 29/05/2015
12	S017047_00022	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	Comune di Cedegolo	DAU n. 14 del 29/05/2015
13	S017047_00023	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	Comune di Cedegolo	DAU n. 14 del 29/05/2015
14	S017083_00021	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	Comune di Incudine	DCC n. 04 del 13/03/2015
15	S017083_00023	II - Trattori con Rimorchio	INCUDINE	Comune di Incudine	DCC n. 04 del 13/03/2015
16	S017047_00024	II - Trattori con Rimorchio	CEDEGOLO	Comune di Cedegolo	DAU n. 14 del 29/05/2015
17	S017135_00015	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
18	S017135_00016	III - Trattori di Piccole Dim	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
19	S017135_00017	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
20	S017028_00053	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
21	S017027_00018	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 04 del 22/04/2015
22	S017027_00020	II - Trattori con Rimorchio	BRAONE	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 04 del 22/04/2015
23	S017148_00020	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	Comune di Ponte di Legno	DCC n. 11 del 26/03/2013
24	S017148_00022	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	Comune di Ponte di Legno	DCC n. 11 del 26/03/2013
25	S017148_00023	II - Trattori con Rimorchio	PONTE DI LEGNO	Comune di Ponte di Legno	DCC n. 11 del 26/03/2013
26	S017050_00036	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 17 del 29/05/2015
27	S017050_00033	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 17 del 29/05/2015
28	S017050_00034	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 17 del 29/05/2015
29	S017050_00038	III - Trattori di Piccole Dim	CETO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 17 del 29/05/2015
30	S017135_00019	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
31	S017135_00020	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015



32	S017135_00021	II - Trattori con Rimorchio	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
33	S017135_00018	IV - Piccoli Automezzi	PASPARDO	Comune di Paspardo	DCC n. 10 del 10/06/2015
34	S017184_00024	II - Trattori con Rimorchio	TEMU'	Comune di Temu'	DCC n. 07 del 03/03/2009
35	S017202_00026	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
36	S017202_00027	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
37	S017202_00028	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
38	S017202_00029	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
39	S017202_00039	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
40	S017202_00030	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
41	S017202_00036	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
42	S017202_00037	II - Trattori con Rimorchio	VIONE	Comune di Vione	DCC n. 11 del 11/04/2015
43	S017181_00017	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
44	S017181_00019	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
45	S017181_00020	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
46	S017181_00021	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
47	S017181_00022	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
48	S017181_00023	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
49	S017181_00024	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
50	S017181_00025	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
51	S017175_00011	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
52	S017175_00012	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
53	S017175_00013	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
54	S017175_00014	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
55	S017175_00015	II - Trattori con Rimorchio	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
56	S017051_00009	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
57	S017051_00010	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
58	S017051_00011	II - Trattori con Rimorchio	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
59	S017051_00012	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
60	S017051_00013	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
61	S017051_00014	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
62	S017068_00071	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
63	S017068_00073	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
64	S017068_00074	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
65	S017068_00075	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
66	S017068_00076	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
67	S017068_00077	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
68	S017068_00078	II - Trattori con Rimorchio	EDOLO	Comune di Edolo	DCC n. 06 del 20/03/2015
69	S017051_00015	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
70	S017027_00021	III - Trattori di Piccole Dim	BRAONE	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 04 del 22/04/2015
71	S017027_00022	IV - Piccoli Automezzi	BRAONE	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 04 del 22/04/2015
72	S017175_00020	III - Trattori di Piccole Dim	SAVIORE DELL'ADAMELLO	Comune di Savioire dell'Adamello	DAU n. 14 del 29/05/2015
73	S017181_00052	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
74	S017101_00070	IV - Piccoli Automezzi	MALONNO	Consorzio Forestale Valle Allione	DCC n. 22 del 27/07/2010
75	S017054_00040	II - Trattori con Rimorchio	CIMBERGO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 02 del 24/04/2015
76	S017054_00041	II - Trattori con Rimorchio	CIMBERGO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 02 del 24/04/2015
77	S017054_00042	II - Trattori con Rimorchio	CIMBERGO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 02 del 24/04/2015
78	S017054_00043	II - Trattori con Rimorchio	CIMBERGO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 02 del 24/04/2015
79	S017118_00042	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 06 del 21/03/2015
80	S017118_00043	III - Trattori di Piccole Dim	NIARDO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 06 del 21/03/2015
81	S017118_00047	II - Trattori con Rimorchio	NIARDO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 06 del 21/03/2015
82	S017198_00055	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
83	S017198_00056	II - Trattori con Rimorchio	VEZZA D'OGGIO	Comune di Vezza d'Oglio	DCC n. 03 del 26/03/2015
84	S017083_00025	II - Trattori con Rimorchio	INCLUDINE	Comune di Includine	DCC n. 04 del 13/03/2015
85	S017051_00031	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
86	S017051_00032	III - Trattori di Piccole Dim	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
87	S017016_00040	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
88	S017016_00042	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
89	S017016_00045	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
90	S017016_00046	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
91	S017016_00047	III - Trattori di Piccole Dim	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
92	S017028_00059	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
93	S017028_00060	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
94	S017028_00061	IV - Piccoli Automezzi	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
95	S017028_00062	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
96	S017051_00033	IV - Piccoli Automezzi	CEVO	Comune di Cevo	DAU n. 14 del 29/05/2015
97	S017154_00026	IV - Piccoli Automezzi	PRESTINE	Consorzio Forestale Bassa Valle	DCC n. 37 del 27/09/2014

				Camonica	
98	S017028_00052	III - Trattori di Piccole Dim	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010
99	SV493	III - Trattori di Piccole Dim	CIVIDATE CAMUNO	Consorzio Forestale Bassa Valle Camonica	DCC n. 07 del 25/05/2015
100	SV516	II - Trattori con Rimorchio	BERZO DEMO	Comune di Berzo Demo	DAU n. 14 del 29/05/2015
101	SV518	II - Trattori con Rimorchio	SONICO	Comune di Sonico	DCC n. 05 del 13/02/2015
102	SV523	II - Trattori con Rimorchio	BRENO	Consorzio Forestale Pizzo Badile	DCC n. 21 del 28/10/2010